



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 765/2025 del 17/12/2025

OGGETTO: Atto di Precetto su Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018)-provvedimenti

Il giorno 17/12/2025 alle ore 17:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

CARMINE FRUNZO
GIOVANNI TEDESCO
FRANCESCO GRIPPA
PASQUALE MARANO
ALFONSO MATRONE
ANTONIO ORLOTTI
GIUSEPPINA FIORE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Presenti: 6 Assenti: 1

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

Esito: Approvata con immediata esecutività

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg.: Fiore Giuseppina.
Giustificano l'assenza i Sigg.:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- con ricorso ex art. 633 c.p.c. del 26.01.2018 Poste Tributi S.c.p.a. in liquidazione - cui sono in seguito succedute Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. - ha adito il Tribunale Civile di Roma richiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Consorzio Bonifica di Paestum - per attività di riscossione svolte e fatturate in suo favore - dell'importo di € 166.334,97, oltre agli interessi di mora maturati e maturandi, a decorrere dalla scadenza di ogni singola fattura insoluta, così come previsto dal D. Lgs. del 29.10.2002, n. 231, sino al soddisfo ed alle spese della procedura monitoria;
- in data 08.02.2018 il Tribunale Civile di Roma ha emesso il decreto ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018) - non esecutivo - con il quale è stato ordinato al Consorzio Bonifica di Paestum il pagamento del suindicato importo di € 166.334,97, oltre interessi come da domanda ed alle spese della procedura, liquidate negli importi di € 2.135,00 per compensi ed € 406,50 per esborsi, oltre iva e c.p.a.;
- a seguito della notifica del suindicato decreto, il Consorzio Bonifica di Paestum con deliberazione commissariale n. 67 del 30/04/2018 ha conferito incarico all'avv. Concilio Roberto per spiegare opposizione mediante atto di citazione datato 30.04.2018, al fine di ottenere la revoca dell'opposto decreto e/o la cessazione della materia del contendere e, in subordine, la riduzione dell'importo ingiunto;
- la causa è stata ritualmente iscritta al R.G. con il n. 36152/2018 del Tribunale di Roma;
- in detto giudizio Poste Tributi S.c.p.a. si è costituita in giudizio assumendo n. RG chiedendo il rigetto delle domande avanzate da parte opponente e la conferma dell'opposto decreto;
- all'udienza del 15.07.2020 il giudizio di opposizione veniva interrotto d'ufficio per la cancellazione dal Registro delle imprese di Poste Tributi S.c.p.a. in liquidazione;
- pertanto, in data 14.09.2020, il giudizio veniva riassunto nei confronti di Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a., quali successori di Poste Tributi s.c.p.a. in liquidazione;
- all'esito del giudizio de quo, il Tribunale Civile di Roma si è pronunciato con la sentenza n. 14575/2024, pubblicata in data 25.09.2024, con la quale ha rigettato l'opposizione, confermando l'opposto decreto n. 3541/2018, RG 6701/2018;
- con atto di precetto notificato in data 04.09.2025 Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. hanno intimato all'Ente di pagare la somma di € 322.964,39 oltre agli accessori di legge (IVA e CPA) sulle somme imponibili, agli interessi successivi alla notifica di tale atto fino al soddisfo e a tutte le successive occorrente spese;
- **CONSIDERATO** che:
- a seguito di interlocuzioni tra le parti, le stesse, anche al fine di evitare l'alea sotteso all'esito del giudizio nonché per comporre definitivamente l'annosa vicenda, hanno deciso di raggiungere una intesa transattiva;
- con nota prot. n. 10397 del 11/09/2025 il difensore dell'Ente avv. Concilio Roberto ha trasmesso lo schema di atto di transazione;
- Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a., per il tramite dell'avv. Concilio Roberto, con nota prot n. 13567 del 16/10/2025, hanno trasmesso lo schema di transazione che prevede il pagamento delle seguenti somme:
 - a) Euro 166.334,97 a titolo di sorte capitale liquidata con il Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018;
 - b) Euro 47.006,23 a titolo di interessi di mora;
 - c) Euro 4.619,14 (inclusi accessori di legge) per il compenso liquidato nel Decreto ingiuntivo n. 3541/2018 (pari ad € 2.135,00 oltre C.P.A. per € 85,40 ed IVA per € 488,49, spese per € 406,50) nonché dell'imposta di registro corrisposta da Poste Italiane per € 1.503,75;

- d) Euro 11.067,92 a titolo di spese di lite liquidate dal Tribunale Civile di Roma con la richiamata sentenza n. 14575/2024 (comprehensive di accessori, spese anticipate di CTU e imposta di registro) nonché del compenso per l'atto di precetto (pari ad € 284,00 + iva e cpa pari a totali € 360,34), per un totale complessivo di € 229.028,26 a fronte dell'originaria somma intimata di € 322.964,39, con rinuncia alle azioni ed agli atti del giudizio pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma (RG 533/2025), il quale verrà considerato estinto ai sensi e per gli effetti degli articoli 181 e 309 c.p.c., con integrale compensazione delle spese di lite di tale giudizio;
- RITENUTO che l'accordo raggiunto risulta particolarmente conveniente per l'Ente dal momento che a fronte dell'importo originario pari a € 322.964,39 è previsto il pagamento della minor somma di € 229.028,26 nonché l'integrale abbattimento degli interessi moratori medio tempo maturati;
 - CONSIDERATO che l'importo di € 166.334,97 è iscritto tra i debiti v/fornitori dello Stato Patrimoniale e l'ulteriore importo di € 62.693,29 trova capienza nel mastro 2.1.1.06 "Fondo vertenze in corso e spese legali";
 - PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini, e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
 - PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
 - PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Legale, avv. Ida Lucia Iervolino;
 - ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
 - a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema/atto di transazione trasmesso con nota prot n. 13567 del 16/10/2025 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante;
- di dare atto che le somme dovute in favore di Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. risultano essere le seguenti;
 - a) Euro 166.334,97 a titolo di sorte capitale liquidata con il Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018;
 - b) Euro 47.006,23 a titolo di interessi di mora;
 - c) Euro 4.619,14 (inclusi accessori di legge) per il compenso liquidato nel Decreto ingiuntivo n. 3541/2018 (pari ad € 2.135,00 oltre C.P.A. per € 85,40 ed IVA per € 488,49, spese per € 406,50) nonché dell'imposta di registro corrisposta da Poste Italiane per € 1.503,75;
 - d) Euro 11.067,92 a titolo di spese di lite liquidate dal Tribunale Civile di Roma con la richiamata sentenza n. 14575/2024 (comprehensive di accessori, spese anticipate di CTU e imposta di registro) nonché del compenso per l'atto di precetto (pari ad € 284,00 + iva e cpa pari a totali € 360,34), per un totale complessivo di € 229.028,26;
- di dare atto che il pagamento dell'importo innanzi indicato dovrà essere accreditato sul c/c bancario indicato nell'atto di transazione avente codice iban IBAN:IT59N0760103200000041028663;
- di dare altresì atto che all'integrale pagamento dell'importo innanzi specificato, le azioni ed agli atti del giudizio pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma (RG 533/2025), verrà considerato estinto ai sensi e per gli effetti degli articoli 181 e 309 c.p.c., con integrale compensazione delle spese di lite di tale giudizio;
- di liquidare il compenso a saldo all'avv. Concilio Roberto pari a € 7.399,50 oltre cassa del 4% per un totale lordo di € 7.695,48 con imputazione al mastro 2.1.1.06 "Fondo vertenze in corso e spese legali", come da indicazioni del Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- di autorizzare il Presidente dell'Ente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Spettabile
Poste Italiane S.p.A.
[redacted]
[redacted]
Alla c.a. di

Spettabile
Postel S.p.A.
[redacted]
[redacted]
Alla c.a. di

Roma-Capaccio, lì

Oggetto: Scrittura Privata tra Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a.
(da un lato) ed il Consorzio di Bonifica di Paestum (dall'altro
lato).

Spettabili Società,
facendo seguito alle intese intercorse, siamo a trasmettervi la
seguente Scrittura Privata da noi sottoscritta.
In caso di accettazione, vogliate restituirci la presente
interamente riportata su Vostra carta intestata, siglata in ogni
pagina, sottoscritta in segno di accettazione da parte di un Vostro
rappresentante munito di adeguati poteri:

tra

da un lato

Poste Italiane S.p.A.(C.F. [redacted]; Partita IVA
[redacted]), con sede in [redacted] in persona

del Dott. Luca Verduccie **Postel S.p.A.** (C.F. [REDACTED]; P.I. [REDACTED]) con sede legale in [REDACTED], in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Dott. Carlo Rosini entrambe nella loro qualità di successori di Poste Tributi s.c.p.a. in liquidazione - assistite dall'Avv. Stefano Astorri del Foro di Roma (C.F.: [REDACTED] pec: stefanoastorri@ordineavvocatiroma.org)

e

d'altro lato

Consorzio di Bonifica di Paestum (C.F. [REDACTED]) con sede in [REDACTED], in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, assistito dall'Avv. Roberto Concilio del Foro di Salerno (C.F. [REDACTED], pec. avvrobertoconcilio@pec.ordineforense.salerno.it)

Di seguito definite congiuntamente "Parti"

Premesso

- che con ricorso ex art. 633 c.p.c. datato 26.1.2018, Poste Tributi S.c.p.a. in liquidazione - cui sono in seguito succedute Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a.
- ha adito il Tribunale Civile di Roma, richiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Consorzio di Bonifica di Paestum – per attività di riscossione svolte e fatturate in suo favore - dell'importo di € 166.334,97, oltre agli interessi di mora maturati e maturandi, a decorrere dalla scadenza di ogni singola fattura insoluta, così come previsto dal D. Lgs. del 29.10.2002, n. 231, sino al soddisfo, ed alle spese della procedura monitoria;

- che in data 8.2.2018 il Tribunale Civile di Roma, Dott.ssa V. Belli, ha accolto la domanda ed ha emesso il decreto ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018) – non esecutivo - con il quale è stato ordinato al Consorzio di Bonifica di Paestum il pagamento del suindicato importo di € 166.334,97, oltre interessi

come da domanda ed alle spese della procedura, liquidate negli importi di € 2.135,00 per compensi ed € 406,50 per esborsi, oltre iva e c.p.a. ed oltre alle successive occorrenze;

- che tale decreto ingiuntivo veniva notificato – in copia attestata conforme - ai sensi della Legge 21 gennaio 1994 n. 53 con raccomandata a/r spedita in data 9.04.2018;

- che, a seguito della notifica del suindicato decreto, con atto di citazione datato 30.4.2018, il Consorzio di Bonifica di Paestum ha spiegato opposizione, chiedendo la revoca dell'opposto decreto e/o la cessazione della materia del contendere e, in subordine, la riduzione dell'importo ingiunto;

- che, a seguito dell'incardinazione del sopra indicato giudizio di opposizione, che ha assunto il numero di RG 36152/2018, con comparsa di risposta datata 29.10.2018, Poste Tributi S.c.p.a. in liquidazione si è costituita in Giudizio, chiedendo il rigetto delle domande avanzate da parte opponente e la conferma dell'opposto decreto;

- che, all'udienza del 15.7.2020, il giudizio di opposizione veniva interrotto d'ufficio, per la cancellazione dal Registro delle imprese di Poste Tributi S.c.p.a. in liquidazione;

- che pertanto, in data 14.9.2020, il giudizio veniva riassunto nei confronti di Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a., quali successori di Poste Tributi s.c.p.a. in liquidazione;

- che, all'esito del giudizio *de quo*, il Tribunale Civile di Roma si è pronunciato con la sentenza n. 14575/2024, pubblicata in data 25.09.2024, con la quale ha rigettato l'opposizione, confermando l'opposto decreto n. 3541/2018, RG 6701/2018, senza però nulla disporre in ordine alla definitiva esecutorietà dello stesso;

- che, essendo il credito portato dal decreto ingiuntivo n. 3541/2018 – regolarmente registrato in data 7/4/2022 con il pagamento dell’importo di € 1.503,75 – rimasto insoluto, con istanza in data 19/5/2025 le creditrici hanno richiesto pronuncia del decreto di esecutorietà ai sensi dell’art. 654 c.p.c.;
- che tale istanza è stata accolta dal Tribunale Civile di Roma con provvedimento depositato in data 27.5.2025;
- che la sopra indicata sentenza del Tribunale di Roma n. 14575/2024, pubblicata in data 25.09.2024, ha condannato il Consorzio opponente alla rifusione delle spese di lite liquidate nell’importo di € 7.052,00, oltre iva e cpa come per legge, nonché al pagamento delle spese di CTU;
- che la sentenza di primo grado, con rituale attestazione di conformità ex art. 475 c.p.c., è stata notificata a mezzo del servizio postale al Consorzio di Bonifica di Paestum personalmente, nelle date 5.06.2025 - 11.6.2025;
- che, avverso la predetta sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 14575/2024, pubblicata in data 25.09.2024, il Consorzio ha interposto appello dinanzi alla Corte di Appello di Roma, la cui trattazione è stata assegnata alla Sez. I, Giudice Rel. Marco Genna, RG 533/2025 con prossima udienza fissata per il giorno 10.06.2027;
- che, nell’ambito del giudizio di appello Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. si costituivano in giudizio con il patrocinio dell’Avv. Francesco Sciaudone chiedendo l’integrale rigetto del gravame proposto dal Consorzio e la sua condanna alle spese di lite;
- che in esito a quanto sopra, con Atto di precetto notificato in data 4.9.2025 Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. hanno intimato al Consorzio di Bonifica di Paestum di pagare la somma di € 322.964,39 oltre agli accessori di legge (IVA e

CPA) sulle somme imponibili, agli interessi successivi alla notifica di tale atto fino al soddisfo e a tutte le successive occorrente spese.

- che, a seguito di ciò, sono intervenuti contatti tra i Difensori delle Parti finalizzati alla bonaria composizione della controversia e chetali contatti hanno sortito esito positivo.

Tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art.1) Tutte le premesse e le clausole della presente Scrittura Privata (di seguito anche “Accordo”) hanno carattere essenziale e formano parte integrante e sostanziale dello stesso;

Art.2) Il Consorzio di Bonifica di Paestum, entro e non oltre 10(dieci) giorni dal perfezionamento del presente Accordo, provvederà al pagamento in favore di Poste Italiane S.p.a., delle seguenti, concorrenti, somme:

a.) **Euro 166.334,97** a tiolo di sorte capitale liquidata con il Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018;

b.) **Euro 47.006,23** a titolo di interessi di mora;

c.) **Euro 4.619,14** (inclusi accessori di legge) per il compenso liquidato nel Decreto ingiuntivo n. 3541/2018 (pari ad € 2.135,00 oltre C.P.A. per € 85,40 ed IVA per € 488,49, spese per € 406,50) nonché dell’imposta di registro corrisposta da Poste Italiane per € 1.503,75;

d) **Euro 11.067,92** a titolo di spese di lite liquidate dal Tribunale Civile di Roma con la richiamata sentenza n. 14575/2024 (comprehensive di accessori, spese anticipate di CTU e imposta di registro) nonché delcompenso per l’atto di precetto (pari ad € 284,00 + iva e cp pari a totali € 360,34);

E così per un totale complessivo di € **229.028,26**, da pagarsi tramite bonifico

all'ordine di Poste Italiane S.p.a.utilizzando all'uopo le seguenti coordinate:

Banca:Banco Posta **IBAN:** [REDACTED];

Art.3)Con il corretto e integrale pagamento di tutte le somme di cui all'art. 2 che precede, le Parti dichiarano di ritenersi, come in effetti si ritengono, reciprocamente tacitate da ogni pretesa e di non aver più nulla a che pretendere l'una dall'altra con riferimento alle causali di cui in premessa.Dichiarano, per l'effetto, di rinunciare alle azioni ed agli atti del giudizio pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma (RG 533/2025), il quale pertanto verrà abbandonato dalle parti e dovrà considerarsi estinto ai sensi e per gli effetti degli articoli 181 e 309 c.p.c., con integrale compensazione delle spese di lite di tale giudizio;

A tale riguardo, l'Avv. Francesco Sciaudone sottoscrive il presente Accordo ai soli fini della rinuncia alla solidarietà professionale ex art. 13 L.P.F.

Art. 4) Le Parti dichiarano espressamente e si danno reciprocamente atto che il presente accordo non ha natura novativa e non determina l'estinzione del rapporto obbligatorio preesistente derivante dai fatti di cui in premessa. Si conviene, pertanto, che in caso di inadempimento, anche parziale, degli obblighi assunti con il presente Accordo, il presente Accordo si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c. con la conseguente facoltà di Poste Italiane S.p.a. e Postel S.p.a. di agire, anche in via esecutiva, per il soddisfacimento integrale del credito originario, oltre interessi, spese e quant'altro di cui all'Atto di precetto notificato in data 4.9.2025, detratte le somme eventualmente già versate in esecuzione del presente Accordo.

Art. 5)Le Parti non divulgheranno l'esistenza e il contenuto del presente Accordo

se non nei limiti di quanto strettamente necessario alla sua esecuzione.

Art. 6) La presente Scrittura Privata, che si compone di n.8 pagine, sarà sottoscritta digitalmente dalle Parti e dai loro difensori per autentica e rinuncia al beneficio della solidarietà ex art. 13 L.P.F. 247/2012 e s.m.i.

Art. 7) La presente Scrittura Privata viene conclusa mediante scambio di lettera commerciale ed è soggetta ad imposta di registro e ad imposta di bollo solo in caso d'uso, ai sensi del DPR. 131/1986 e DPR 632/1972, e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che con il proprio inadempimento dovesse rendere necessaria la registrazione medesima.

Roma – Capaccio, lì

Consorzio di Bonifica di Paestum

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. le Parti, dopo attenta lettura, approvano specificatamente i seguenti articoli: 2 (“pagamento e relativo termine”), 3 (“effetti e rinunce”), 4 (“efficacia non novativa”) e 5 (“patto di riservatezza”).

Roma-Capaccio, lì

Consorzio di Bonifica di Paestum

Per autentica delle firme e rinuncia ai benefici della solidarietà ex art. 13, comma 8, Legge 31 dicembre 2012, n. 247 (ex art. 68 L.P.)

Avv. Roberto Concilio



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Atto di Precetto su Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018)-provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 17/12/2025

Il Direttore

GUIDO CONTINI



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Atto di Precetto su Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018)-provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 17/12/2025

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO



Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Atto di Precetto su Decreto Ingiuntivo n. 3541/2018 (RG 6701/2018)-provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 22/12/2025

Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO

IDA LUCIA IERVOLINO

la seduta viene tolta alle ore 17:15

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente
CARMINE FRUNZO

Il Segretario
GUIDO CONTINI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 22/12/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 17/12/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 22/12/2025